

VareseNews

Gallarate e “il modello-Neanderthal dove tutti fanno tutto”

Pubblicato: Lunedì 7 Settembre 2020



La lista civica Città è Vita, con piglio ironico, commenta la gestione della ripartenza della scuola a Gallarate

Ormai sappiamo che la differenza maggiore fra l'uomo di Neanderthal e noi non è tanto fisica, quanto relazionale e sociale. Il nostro lontano antenato era raccoglitore-cacciatore: ogni individuo doveva pensare a procacciarsi direttamente il cibo per sé e per i suoi bambini. L'uomo moderno nasce con l'agricoltore-pastore, circa diecimila anni fa. La possibilità di accumulare le risorse alimentari, non solo per sé stessi, porta alla creazione di figure specifiche che possono dedicarsi alle attività più diverse: gli intellettuali, i religiosi, i guerrieri. Nell'antica Grecia, poi, si comprende che l'esercizio della democrazia diretta non è adeguato alle nuove esigenze e vede la luce il ruolo dell'uomo pubblico cui si delega il compito della gestione dei problemi della comunità. La modernità, quindi, nasce con la diversificazione e la specializzazione delle funzioni, compresa quella politica; diversificazione e specializzazione sono fondamentali perché qualunque tipo di organizzazione complessa possa funzionare, a prescindere dal fatto che si abbia l'abitudine di riconoscere maggiore o minore importanza alle varie mansioni. Rinunciare, però alla diversificazione, anche per i più nobili motivi, significa tornare indietro nella millenaria evoluzione sociale.

Se in un ospedale importante si vedesse il primario aiutare a rifare i letti dei pazienti, dopo il primo stupore, probabilmente sarebbero gli stessi ricoverati a chiedere che il dottore dedichi più tempo al suo lavoro di medico, che non tutti sanno e possono fare, lasciando ad altri le loro competenze e il loro spazio.

Apprendiamo dai giornali che l'assessore all'istruzione di Gallarate, [dopo aver nel recente passato contribuito personalmente a svuotare le cantine delle scuole, in questi giorni ha spostato fisicamente i banchi in una scuola media cittadina](#). Una presenza di questo livello, va da sé, ha catalizzato l'attenzione della stampa oscurando completamente la presenza meritoria di molti genitori che hanno generosamente dato la loro disponibilità; d'altro canto non ci risulta che in questo periodo gli uffici comunali preposti alla scuola siano scarichi di lavoro: problema dei trasporti, utilizzazione ottimale degli spazi a livello cittadino, manutenzioni straordinarie...

L'assessore ha dichiarato che non ama stare seduto in ufficio. Se il problema è lo stare seduto, ci permettiamo di suggerirgli di imitare Aristotele: crei un assessorato peripatetico, ma abbandoni il modello di civiltà di Neanderthal dove tutti fanno tutto; da raffinato storico qual è converrà che le prassi consolidate in molte migliaia di anni devono essere messe in discussione con molta prudenza.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it